

VareseNews

Processo al disabile che reagì a una multa: “Vai a c...”

Pubblicato: Mercoledì 25 Marzo 2009

Un processo curioso si è svolto oggi in tribunale con la testimonianza di un uomo di 54 anni accusato di violenza su pubblico ufficiale e ingiurie. **Si tratta di un litigio, per una multa, tra un vigile e un automobilista**, con tanto di intervento dei carabinieri per sedare gli animi. Ma la particolarità è che l'imputato è un disabile al 75 per cento.

E' l'11 settembre del 2007, sono 9 del mattino, a Ternate. L'imputato parcheggia in piazza nei posti a disco orario, sbagliando l'indicazione sull'orario di arrivo nel suo segnatore (mette le 19, e invece sono le 9).

Il vigile se ne accorge e lo dice all'uomo. La comunicazione tra i due, tuttavia, non è molto serena e in pochi istanti inizia un litigio che, per stessa ammissione dell'imputato, **si conclude con una frasetta di troppo. “Ma vai cag...”.** Nella confusione, il **blocchetto delle contravvenzioni cade a terra.**

Durante l'interrogatorio in aula questa mattina (si tratta di un processo abbreviato e condizionato all'esame dell'imputato) l'imputato ha raccontato la sua versione dei fatti.

Ha spiegato di essere munito di regolare pass (l'uomo guida ma ha un braccio artificiale), e che era giunto in piazza, trovando il posto pre i disabili occupato. La vicenda è complessa, tra gli elementi di prova presentati ci sono anche le foto della piazza scattate dalla telecamera del comune, e i verbali di testimonianza degli agenti. **Tutto ruota intorno alla presunta violenza, e cioè una sberla, o un buffetto, al blocchetto delle contravvenzioni.** C'è stata oppure no? Deciderà il giudice.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it